

INTRODUZIONE



CURRICOLO VERTICALE

Istituto Comprensivo “Giacinto Romano” Eboli (SA)

*La nostra scuola è un istituto comprensivo, costituito da scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado. In esso i tre ordini di scuola non sono semplicemente accostati tra loro, ma **integrati** in una struttura dall’**identità unitaria**, che si fonda e si esprime nella **ricerca** e nell’ **elaborazione** di un percorso formativo il più possibile comune e coerente, atto ad accompagnare l’alunno nella sua crescita personale e culturale.*

*In altri termini, il nostro istituto, in quanto “comprensivo”, si avvia ad assumere quello sguardo lungo del **curricolo verticale**, che è altresì previsto dalle “**Indicazioni nazionali** per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo”.*

*Le nostre scelte curriculari si pongono quindi nel quadro di riferimento del documento nazionale, ma tendono a coniugarlo gradualmente con le caratteristiche della nostra istituzione scolastica e il nostro territorio, provando a costruire per l’alunno un itinerario formativo progressivo e continuo, al quale ciascun grado e ciascun plesso contribuisca con preziosi apporti specifici. Le nostre scelte curriculari risultano dunque improntate al valore della **continuità**, ma al contempo della **discontinuità positiva**, risultante appunto da una differenziazione e articolazione di percorsi.*

In coerenza a quanto detto, le scelte curriculari sono di seguito presentate distintamente.

INTRODUZIONE

Le competenze: *“Un insieme, riconosciuto provato, delle rappresentazioni, conoscenze, capacità e comportamenti mobilizzati e combinati in maniera pertinente in un contesto dato”.*
(Le Boterf, G.)

INTRODUZIONE

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti “finalizza il curricolo alla **maturazione delle competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate” (PTOF).

Che cosa sono le competenze e la loro certificazione?

Molti sono coloro che si sono cimentati nell’elaborazione di una definizione di competenza. Si può affermare che la **competenza** sia “essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale; il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance”.

La definizione più recente, però, nasce nel **2006**, quando” il **Parlamento Europeo e il Consiglio d’Europa** stabiliscono che tutti i Paesi dell’Unione assumano le competenze come punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi” (Zanichelli).

“Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni ’90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi **all’Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425)**, **all’Innalzamento dell’obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999)**, **nel Regolamento dell’Autonomia scolastica (DPR n.275/99)** e **nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)**” (P. Cattaneo). Nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, poi, vengono esplicitate definitivamente le **competenze chiave per la cittadinanza europea**. Nell’allegato si afferma che “le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno

INTRODUZIONE

per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.

Pertanto vengono enunciate **otto competenze chiave**:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

“Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza” (F. Da Re).

Inoltre si è sempre parlato di “competenza” quando si è ricercato un sistema di certificazione che potesse attribuire “unitarietà e visibilità” ai percorsi formativi della persona durante tutto l’arco della vita. Infatti proprio alla **certificazione delle competenze** fa riferimento esplicito il **Regolamento dell’Autonomia**, laddove spiega che “con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione vengono adottati **nuovi modelli per le certificazioni**, le quali indicano le conoscenze, le competenze e i crediti formativi”. Comunque di competenze e di certificazione delle competenze si continuerà a parlare ancora a lungo, soprattutto dopo la definizione, da parte dell’Unione europea, dell’Education Qualification Framework (EQF), del **23 aprile 2008**. In quest’occasione viene fornita una **formulazione chiara del concetto di competenza**, quando si specifica che i risultati dell’apprendimento, sono determinati da conoscenze, abilità, competenze:

Conoscenze: *risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.*

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilità: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);*

Competenze: *comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

In quest’ottica ai docenti si chiede impostare l’insegnamento in modo tale che gli alunni possano apprendere attraverso l’esperienza. Ciò, però, non significa abbandonare i contenuti, tutt’altro. Si deve attuare una selezione di quelli che sono i contenuti disciplinari irrinunciabili e “la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell’allievo”(F.Da Re).

In tale processo l’insegnante svolge un ruolo decisivo e di grande responsabilità.

Con le **Indicazioni Nazionali (DM 16-11-2012, n. 254)** viene fornito alle scuole un quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Queste non si sovrappongono al Raccomandazione europea del 18.12.2006, bensì hanno come finalità proprio la promozione delle competenze chiave

INTRODUZIONE

come strumenti per leggere e capire il mondo. Difatti esiste un diretto e preciso richiamo alle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dall'Unione Europea. Secondo le Indicazioni Nazionali “lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi”. Infatti “la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita”.

Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

Il nostro Istituto e il curricolo

“Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo. Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale” (PTOF).

Il nostro Istituto e la certificazione delle competenze

“La circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 a cui sono allegate le Linee guida, illustra il significato educativo, i riflessi sulla qualità didattica, le prove ed i criteri di valutazione da utilizzare, che convergono in un documento di certificazione delle competenze adottato in via sperimentale, al quale la nostra scuola si è attenuta. La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Essa non costituisce un mero e formale adempimento burocratico, ma acquista una valenza educativa e descrive un profilo ampio dell'alunno, indicando in modo specifico e concreto le “competenze acquisite” che possano sostenerlo nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. La certificazione delle competenze fa esplicito riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e ne valorizza una visione

INTRODUZIONE

interdisciplinare dell’insegnamento/apprendimento. Essa assume nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado un’importante funzione educativa e di attestazione delle competenze in fase di acquisizione. Nella Scuola primaria gli insegnanti redigono il documento di certificazione delle competenze a conclusione dello scrutinio di quinta classe. Nella Scuola secondaria di 1° grado, il medesimo viene stilato, in sede di scrutinio finale e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano superato l’esame di stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione. In calce al documento è prevista l’indicazione del consiglio orientativo proposto dal Consiglio di classe, espressa tenendo conto di quanto osservato rispetto alle caratteristiche degli alunni. Il modello nazionale, per gli alunni con disabilità certificata, viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall’insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione. La scheda di certificazione adottata dall’Istituto, proposta a livello sperimentale nel corso dell’anno scolastico 2014/2015 e in attesa di un modello nazionale definitivo, pur essendo coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione delineato nelle Indicazioni nazionali, è in fase di revisione da parte dei Dipartimenti. Essa, infatti, mirerà in particolare a valutare le competenze sociali e trasversali dell’alunno. Al fine di tener conto delle diverse fasi evolutive dei discenti, il documento di certificazione sarà riproposto in due versioni: uno per la Scuola Primaria e uno per la Secondaria di primo grado. La certificazione delle competenze rappresenta: per gli alunni e le loro famiglie :

- una descrizione dei livelli di acquisizione delle competenze
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possono orientare ed effettuare scelte per le Istituzioni scolastiche che certificano
- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo nel rispetto dell’autonomia per le istituzioni scolastiche che accolgono l’alunno
- un elemento utile per un’efficace azione di accompagnamento dell’alunno in ingresso” (PTOF).

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Le metodologie didattiche e le soluzioni organizzative poste in essere dai docenti mirano a superare gli schematismi della didattica tradizionale e a valorizzare l'apprendimento significativo.

Il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità, richiede l'utilizzo di metodologie innovative.

A tal proposito assumono particolare rilevanza:

- stile d'insegnamento, inteso come ricerca di strategie per ampliare la qualità della relazione tra alunno e docente;
- disponibilità finalizzata a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento, intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento;
- realizzazione di nuove pratiche di didattica innovativa che possano promuovere competenze nel futuro prossimo (approcci multimediali, e-learning, blended learning, ricerca-azione, etc...);
- attività laboratoriali per favorire l'operatività, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta, problematizzando quanto proposto e cercando soluzioni alternative;
- metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo.

Il **metodo** promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo del conflitto;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando strumenti e strategie in modo corretto e appropriato.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Nell'impostazione, **il metodo di lavoro rispetta i seguenti criteri:**

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti, affinché ci sia uniformità negli atteggiamenti e negli stili educativi;
- impostazione del lavoro didattico in rapporto alla situazione di partenza e attraverso osservazioni e verifiche condotte in itinere;
- individualizzazione dell'insegnamento e percorsi differenziati, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- problematizzazione dei contenuti, affinché diventino effettivamente ambiti di conoscenza ed occasioni di operatività;
- proposte didattiche rapportate alla comprensione e stimolo alla crescita e alla motivazione degli alunni;
- approccio alla conoscenza graduale – dal semplice al complesso - per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento/apprendimento;
- insegnamento come animazione: la classe è vissuta come laboratorio linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, di lettura, di ricerca storica e geografica e come luogo di concreto esercizio di vita democratica;
- priorità alla ricerca (come mentalità), alla riflessione, al ragionamento;
- stimolazione nel ragazzo dell'attenzione critica a ciò che fa e a come lo fa;
- orientamento degli allievi attraverso comunicazioni sul metodo, conoscenza degli obiettivi, informazioni sul percorso (verifiche, valutazione formativa, azioni di recupero, valutazione finale);
- lezione frontale alternata con quella dialogata, che servirà ad inquadrare i temi e ad indicare le varie coordinate di approfondimento e di ricerca;
- ampio uso di schemi e mappe concettuali e cognitive;
- cooperative learning;
- utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne interattive e multimediali;
- essenzialità dei contenuti per una didattica breve.

I laboratori

La via maestra all'apprendimento delle competenze è rappresentata dalla didattica laboratoriale che coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità ecc...

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Aule con la LIM

La LIM è uno strumento tecnologico che permette l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, peer education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di “manipolazione” di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente.

La valutazione

La valutazione è un processo complesso e continuo, tappa fondamentale nella progettazione di un curriculum.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli stessi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Una valutazione corretta e quindi formativa, però, oltre ad esaminare l'impegno dell'alunno, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti.

Le prove sono valutate con criteri condivisi collegialmente e rese il più possibile oggettive (Griglie di valutazioni disciplinari).

Verifiche e valutazione

A) Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo.

L'azione educativa si valuta attraverso l'osservazione:

- iniziale-diagnostica;
- in itinere-formativa;
- conclusiva.

Si tratta dunque di una valutazione utilizzata per comprendere più che per misurare e giudicare.

B) Scuola Primaria

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Si esplica attraverso l’osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove di competenza individuali e di gruppo.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell’anno scolastico.

C) Scuola Secondaria di I grado

La Valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione.

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dell’andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (consigli mensili) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell’ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti elementari), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori.

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semistrutturate.

Gli strumenti per la valutazione

Gli strumenti predisposti per la valutazione degli alunni sono:

1. Registro di rilevazione mensile/bimestrale degli apprendimenti per ogni classe
2. Documento di valutazione I quadrimestre
3. Griglia per la rilevazione esiti I quadrimestre -Statistica d’Istituto (autovalutazione)
4. Documento di valutazione II quadrimestre;
5. Certificato delle Competenze acquisite al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di studio; competenze ritenute fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

CURRICOLO VERTICALE

Scuola Primaria

Competenze Chiave Europee – ITALIANO

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa	Riferimento ai CONTENUTI	
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parole.	A₁ Conversazioni secondo regole condivise.
			A₂ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini.	A₂/A₃ Comprensione di semplici narrazioni.
			A₃ Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l'ordine cronologico	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale.	B₁/B₂/B₃ Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.
			B₂ Padroneggiare la lettura strumentale.	
			B₃ Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.	C₁/C₂/C₃ Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri.
			C₂ Scrivere didascalie di commento alle immagini.	
			C₃ Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.	

Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Applicare le principali convenzioni ortografiche.	D₁ L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/fonema. Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura).
			D₂ Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	D₂ Il significato delle parole.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	Riferimento ai CONTENUTI	
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative.	A₁ Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta.
			A₂ Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali.	A₂/A₃ Semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
			A₃ Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi, rispettandone l'ordine cronologico e le relazioni logiche.	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.	B₁/B₂/B₃ Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
			B₂ Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.	
			B₃ Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Produrre semplici frasi e testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.	C₁/C₂ Semplici testi (narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi), con schemi guida.
			C₂ Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.	

Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIO CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche.	D₁ Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, trigrammi, coppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura.
			D₂ Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente.	D₂ Il significato di vocaboli nuovi. Il vocabolario.

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a			OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa	Riferimento ai CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva.	A₁/ A₂/A₃ Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.
			A₂ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia.	
			A₃ Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale.	B₁ Varie tecniche di lettura.
			B₂ Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione.	B₂/B₃ Le parti essenziali di un testo narrativo.
			B₃ Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandolo in semplici schemi di sintesi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.	C₁ Dettati ortografici.
			C₂ Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare).	C₂ Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito leggenda), testo poetico.

			C₃ Produrre vari testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni) e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo dato.	C₃ Completamento o manipolazione di un testo.
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	D₁/ D₂ Le convenzioni ortografiche. Gli elementi morfologici della frase: il verbo, tempi semplici e composti dei modi finiti. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi.
			D₂ Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	
			D₃ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.	D₃ La comunicazione e i suoi codici.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	Riferimento ai CONTENUTI	
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A ₁ Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie.	A ₁ La narrazione: le informazioni principali e secondarie.
			A ₂ Riferire con chiarezza con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio.	A ₂ La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio.
			A ₃ Interagire in modo collaborativi in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	A ₃ Conversazioni collettive a tema.
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B ₁ Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.	B ₁ Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva.
			B ₂ Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...	B ₂ Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C ₁ Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).	C ₁ /C ₂ /C ₃ /C ₄ Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico.
			C ₂ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.	

			<p>C₃ Prodotte autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.</p>	
			<p>C₄ Prodotte testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<p>D₁ Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo.</p>	<p>D₁ Le parti variabili e invariabili del discorso. La frase minima ed espansa.</p>
			<p>D₂ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p>	<p>D₂ Parole semplici, derivate, composte. Radici, prefissi e suffissi.</p>
			<p>D₃ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p>	<p>D₃ Il Dizionario: ricerca del significato delle parole.</p>

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente.	A₁ Conversazioni a tema.
			A₂ Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).	A₂ I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le informazioni esplicite ed implicite di un testo.
			A₃ Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.	A₃ I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta.
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge.	B₁/B₂/B₃ Letture di varie tipologie testuali.
			B₂ Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.	
			B₃ Leggere brevi testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi).	

Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.	C₁/C₂/C₃/C₄ Varie tipologie testuali. I diversi generi narrativi. Il testo informativo. Il testo argomentativo. Il testo persuasivo. La pubblicità. Il telegiornale e la cronaca giornalistica. Il resoconto. La relazione.
			C₂ Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della completezza ortografica, morfologica e lessicale.	
			C₃ Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.	
			C₄ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale.	
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	D₁ Il dizionario: struttura ed uso.
			D₂ Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).	D₂ Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni, ecc... Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. I modi finiti e indefiniti del verbo. Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. Le convenzioni ortografiche. Approfondimenti sulla punteggiatura. I diversi linguaggi comunicativi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Ascoltare e parlare	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa dimostrando di possedere ottime capacità comunicative ed espressive • Comunica con chiarezza e sicurezza e rielabora in modo personale gli argomenti appresi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa in modo corretto, finalizzato ed appropriato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico chiaro ed appropriato e sa esporre i contenuti con precisione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa in modo corretto e finalizzato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico scorrevole ed appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa in modo pertinente alle interazioni comunicative • Comunica in modo chiaro, con un lessico essenziale ma corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa in modo adeguato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico semplice ma comprensibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e partecipa in modo non pertinente a interazioni comunicative • Comunica con un lessico semplice
B	Leggere e comprendere	L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo corretto, scorrevole e con uno stile adeguato alle differenti tipologie testuali • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio articolato e specifico; trae informazioni da ciò che legge e le contestualizza opportunamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo corretto, scorrevole e con uno stile personale • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio articolato; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo corretto, scorrevole ed espressivo • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio ampio; trae informazioni da ciò che legge 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo abbastanza corretto e scorrevole • Comprende in modo discreto il contenuto di conversazioni e/o letture 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo sufficientemente corretto • Comprende in modo essenziale il contenuto di brevi e semplici conversazioni e/o letture 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge* in modo stentato e scorrevole ed inespresso • Comprende parzialmente il contenuto di brevi e semplici conversazioni e/o letture
C	Scrivere	L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none"> • Produce* autonomamente testi personali, articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo ed esprimendo considerazioni originali 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce* autonomamente testi personali, articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce* autonomamente testi articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce* autonomamente semplici testi coesi e con discreta aderenza alla traccia • Scrive* con un lessico adeguato e con discreta correttezza ortografica e morfo-sintattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce* autonomamente brevi e semplici testi non coesi • Scrive* con un lessico carente e non sempre corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa produrre* autonomamente semplici testi anche con l'ausilio di schemi o immagini • Scrive* con un lessico carente e con limitata correttezza ortografica e morfo-sintattica
D	Riflettere sulla lingua	L'alunno svolge attività esplicithe di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge: comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare; padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive* con un lessico specifico e con ottima correttezza ortografica e morfo-sintattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive* con un lessico chiaro ed appropriato e con sicura correttezza ortografica e morfo-sintattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive* con un lessico chiaro ed appropriato e con buona correttezza ortografica e morfo-sintattica 			

* per la classe 1^ bisogna considerare la strumentalità di base (lettura, scrittura e produzione di parole e frasi)

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	A1.a Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.	A1.a Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.
		A1.b Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.b Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe (Tidy up...).
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	B1.a Comprendere parole accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	B1.a Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.
		B1.b Comprendere brevi messaggi augurali.	B1.b Auguri di Natale.
C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	C1.a Salutarsi e congedarsi.	C1.a Formule di saluto.

	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per giocare utilizzando parole e frasi memorizzate.	C2.a Forme linguistiche: “What’s your name?” “My name’s (Giorgia).” “Who is it?” “What is it?” “It’s a...” “How many (pencils)?”
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Numerare oggetti.	D1.a Lessico relativo ai numeri da 1 a 10.
			D1.b Copiare parole.	D1.b Lessico relativo a: numeri da 1 a 10, colori, animali, oggetti scolastici, membri della famiglia.
			D1.c Colorare in risposta all’istruzione data.	D1.c Lessico relativo ai colori.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	<p>A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.</p>	<p>A1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d’abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).</p>
B	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	<p>B1.a Comprendere parole e semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.</p>	<p>B1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d’abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).</p>

C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	C1.a/ C2.a Forme linguistiche: “How old are you?” ”What colour is it?” “Where’s (dad)?” “Have you got...?” “What am I?” “What is it?” “How many (legs)?” “What’s your favourite...?” “I like/ I don’t like”. Alfabeto.
	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate.	
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d’abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	<p>A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.</p>	<p>A1.a Lessico relativo a: edifici in città (post office...); mezzi di trasporto (cars, buses, bikes); cibi (milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken); oggetti comuni (ruler, felt-tip...); numeri da 11 a 50; mobili ed oggetti d’arredamento (bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, poster, computer, door, windows); giocattoli (teddy bear, football, scooter, bike); parole legate al parco (kites, children, swings); le preposizioni di luogo (in-on-under); abilità (play football, ride a bike, run, swim, ski, dance); aspetto fisico (he’s/she’s got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell’anno; tempo atmosferico.</p>
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	<p>B1.a Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>B1.a Halloween; Christmas.</p>

C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	C1.a Forme linguistiche: “Yes, here you are./ It’s (40p)”.
	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.	C2.a Forme linguistiche: “What’s your name?” “ How old are you?” “Where are you from?” “What’s in the town?” “What number is (the orange door)?” “Do you like...?” “Can I have a..., please?” “How much is it?” “Yes, I like...” “No, I don’t like...” “Have you got a...?” “Can you (swim)?” “I can (swim)” “I can’t (swim)”.
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: numeri da 11 a 50; edifici; oggetti comuni; aspetto fisico (he’s/she’s got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell’anno; cibi. Le preposizioni di luogo (in-on-under). Domande personali. Halloween; Christmas.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	<p>A1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.</p>	<p>A1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). Preposizioni di luogo (next to...).</p>
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	<p>B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.</p>	<p>B1.a Bonfire Night; Christmas. Pronomi soggetto. London (luoghi e storia). Forme linguistiche: “He/she’s got(long hair).” “He/she hasn’t got(long hair).” “Has he/she got(blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.”</p>
C	PRoduzione ORALE (Parlato)	<p>C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.</p>	<p>C1.a/ C1.b Forme linguistiche : “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).” “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t go t(long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.” “This is my (mum).”</p>

	INTERAZIONE	<p>2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</p>	<p>C2.a Forme linguistiche : “What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “Who’s this?” “What’s HIS/HER name?” “Have you got any (brother)?” “How many...?” “Do you like...?” “What’s your favourite subject?” “Has he/she got (brown eyes)?” “What’s the time?” “What do you have for (dinner)?” “What time do you have (dinner)?” “Do you like...?” “What’s your favourite (lunch)?” “What’s in the town?” “Where’s the (hotel)?” “Can it (fly)?”</p>
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	<p>1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).</p>	<p>D1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche(maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...). Preposizioni di luogo (next to...). Forme linguistiche: “He/she’s got (long hair).” “This is my (mum).” “It’s two o’clock.” “I have fish for (dinner).” “I have dinner at...” “It can fly.” “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).”</p>

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	<p>E1.a Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.</p>	<p>E1.a Wh-questions.</p>
			<p>E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.</p>	<p>E1.b Strutture: (Art) is ON (Tuesday) Gli aggettivi possessivi HIS/HER.</p>
			<p>E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>E1.c Forme linguistiche: “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t got (long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t.” “It can/It can’t (inteso come “saper fare”).” “What’s the time?” “What do you have for (dinner)?” “What time do you have (dinner)?”</p>
			<p>E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>	<p>E1.d Luoghi famosi dell’Inghilterra. Wh-questions. London (luoghi e storia). Wales.</p>

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	<p>A1.a</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.</p>	<p>A1.a</p> <p>Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo). La moneta inglese.</p>
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	<p>B1.a</p> <p>Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>B1.a</p> <p>Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...). Forme linguistiche: “I’m (riding a bike).” “He/she is (painting a picture).” “On the 1st of June.” “Where can you buy (a hat)?” “Can I have (a comics), please?” “How much is that?” La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport.</p>

	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1.DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	C1.a Forme linguistiche: “What his/her job?”
			C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	C1.b Forme linguistiche: “I’m (riding a bike).” “He/she is (painting a picture).” Lessico relativo a: azioni quotidiane. Avverbi di frequenza.
C	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	C2.a Comandi (l’imperativo). Lessico relativo a: azioni quotidiane. Forme linguistiche: “What do you want to be?” “What time do you have a shower?” “Where can you buy (a hat)?” “Can I have some (comics), please?” “How much is that?” “What are you doing? I’m (riding a bike).” “What is he/she doing? He/she is (riding a bike).” “When’s your birthday? On the 1 st of June.” Avverbi di frequenza.

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).</p>	<p>D1.a Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport; Thanksgiving day; azioni; la moneta inglese. Le date. Forme linguistiche: “What time do you have a shower?” “Where can you buy (a hat)?” “Can I have some (comics), please?” “How much is that?” Avverbi di frequenza. Gli auguri (di Natale) in lingue diverse.</p>
			E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
<p>E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.</p>	<p>E1.b Imperativo dei verbi. Numeri ordinali. Avverbi di frequenza Verbo “Can” (potere/saper fare).</p>			
<p>E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>E1.c Forme linguistiche: “There is/there are.” Ing form.</p>			
<p>E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>	<p>E1.d Il verbo “To Be” nelle tre forme. Il verbo “To Have” nelle tre forme. Il plurale dei nomi. Thanksgiving; Christmas. England, Scotland, Ireland, Wales.</p>			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Ascolto	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Comprende e memorizza il messaggio.	Comprende il messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il senso generale del messaggio.	Comprende parzialmente il messaggio.	Non comprende il messaggio.
B	Lettura	Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.						
C	Parlato	Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Formula autonomamente messaggi corretti e completi.	Formula autonomamente messaggi corretti.	Formula autonomamente messaggi essenziali.	Formula brevi messaggi seguendo una guida.	Formula brevi messaggi in modo stentato.	Non formula il messaggio.
	Interazione	Comunicare nel gioco attraverso espressioni e frasi memorizzate e lo scambio di informazioni semplici.	Interviene negli scambi in modo corretto e completo.	Interviene negli scambi in modo corretto.	Interviene negli scambi in modo essenziale.	Interviene negli scambi seguendo una guida.	Interviene negli scambi comunicativi in modo stentato.	Non interviene negli scambi comunicativi.
D	Scrittura	Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrivo in modo corretto e completo.	Scrivo in modo corretto.	Scrivo in modo corretto seguendo una guida.	Scrivo in modo non sempre corretto seguendo una guida.	Scrivo in modo stentato.	Scrivo in modo errato.
E	Riflessione sulla lingua	(solo per le classi 4 [^] e 5 [^]) Riconoscere convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica e cogliere somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie , in modo completo, somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.		Coglie alcune somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.		Non coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.

Competenze Chiave Europee – STORIA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	A₁ Riconoscere la successione temporale e la contemporaneità di azioni ed eventi.	A₁ La successione e la contemporaneità delle azioni.
		A₂ Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).	A₂ Gli organizzatori temporali. I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.
B	I metodi didattici della storia	B₁ Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.	B₁ I racconti riferiti alla storia personale (approccio alle fonti orali).
C	La storia come campo disciplinare	C₁ Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	C₁ La propria identità all'interno di un gruppo (classe, famiglia).
D	La storia come campo disciplinare	D₁ Racconta e rappresenta graficamente fatti vissuti.	D₁ La storia della propria vita (cenni).

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il territorio attraverso l'osservazione diretta e imparare a rispettarlo.	E₁ Osservazione diretta del territorio.
---	-------------------------------------	---	---	--

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.	A₁ Gli organizzatori temporali. L'ordine cronologico dei fatti. La contemporaneità dei fatti. La durata. La ciclicità.
			A₂ Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	A₂ I rapporti di causa-effetto nei fatti.
			A₃ Misurare il tempo in modo convenzionale.	A₃ La misurazione del tempo: la linea del tempo, l'orologio, il calendario.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona.	B₁ Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti per la ricostruzione del proprio vissuto.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento a se stessi e alla propria famiglia.	C₁ La storia della propria famiglia (cenni).
D		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico.	D₁ I racconti orali e scritti.

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca e la cura delle fonti.	E₁ I diversi tipi di fonte storico – artistica nel territorio di appartenenza.
---	-------------------------------------	---	--	---

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.	A₁ Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Osservare semplici documenti reperibili nel passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti.	B₁ I vari tipi di fonte (orale, scritta, materiale, iconografica).
			B₂ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	B₂ Il passato lontano: la preistoria e i diversi tipi di società preistoriche.
	B₃ Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.		B₃ Le trasformazioni durante la preistoria: cause e conseguenze.	
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie e racconti del passato.	C₁ I racconti della preistoria.
			C₂ Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.	C₂ L'evoluzione dell'uomo preistorico.
D	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Elaborare, in forma di racconto orale e scritto, le conoscenze acquisite.	D₁ La preistoria.

E	Educazione alla cittadinanza	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Leggere, comprendere e rispettare le fonti che testimoniano la storia locale.	E₁ Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
----------	---	---	---	--

CLASSE QUARTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati.	A₁ Quadri di sintesi delle varie civiltà.
B	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Ricavare, da fonti di diverso tipo, conoscenze riguardanti il proprio passato. B₂ Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	B₁/B₂ Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. C₂ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	C₁/ C₂ Le civiltà dei fiumi e dei mari: analogie e differenze.
D	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Relazionare su quanto appreso utilizzando i termini specifici della disciplina..	D₁ Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.	E₁ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
			E₂ Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.	E₂ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.

CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.
B	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	A₁ I vari tipi di periodizzazione a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero).
			B₁ Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del passato.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	B₂ Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.
			B₁/ B₂ La civiltà greca; i popoli italici; la civiltà romana.
D	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.
		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₂ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.
			C₁/ C₂ La civiltà greca, i popoli italici, la civiltà romana: analogie e differenze.
			D₁ Gli indicatori delle civiltà studiate (questioni politiche, economiche, culturali e religiose).

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.	E₁ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
			E₂ Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.	E₂ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.
			E₃ Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.	E₃ I simboli dell'identità nazionale ed europea. La Costituzione italiana. Le organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STORIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	I metodi didattici della storia	L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo sicuro e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo, corretto e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo e corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo ma non sempre corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi solo con la guida dell'insegnante.	Non sa collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi.
B		L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.	Dimostra di comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo sicuro e completo.	Dimostra di comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo autonomo, corretto e completo.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo ma non sempre corretto.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite solo con la guida dell'insegnante.	Dimostra di non conoscere e di non comprendere eventi e processi storici.
C	La storia come campo disciplinare	L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità e con particolare riferimento al territorio di appartenenza.						
D		L'alunno riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; sviluppa elementi di cittadinanza attiva.						
E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche; usa carte geografiche anche con l'ausilio di strumenti informatici; racconta i fatti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Organizza le informazioni in modo sicuro e le espone in modo articolato e originale utilizzando il lessico specifico della disciplina e arricchendo le conoscenze con ricerche personali.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro e completo utilizzando una terminologia pertinente.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro utilizzando una terminologia appropriata.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo semplice utilizzando una terminologia essenziale.	Organizza ed espone le informazioni in modo stentato e solo se guidato dall'insegnante.	Non sa organizzare e esporre le informazioni

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Riconoscere, nello spazio vissuto, la propria posizione e quella degli oggetti, rispetto ai diversi punti di riferimento.	A₁ I riferimenti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).
			A₂ Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	A₂ I percorsi.
B	Il linguaggio della geograficità	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	B₁ Lo spazio vissuto.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Rappresentare graficamente oggetti, spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	C₁ Rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti noti e percorsi.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali.	A₁ Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine ecc...).
			A₂ Orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	A₂ I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio.
B	Il linguaggio della geograficità	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Osservare e descrivere uno spazio vissuto per scoprirne gli elementi caratterizzanti e la loro funzione.	B₁ Gli spazi vissuti e la loro funzione.
			B₂ Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici.	B₂ Gli elementi fisici ed antropici di un ambiente noto.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Rappresentare oggetti e spazi noti da diversi punti di vista.	C₁ I punti di vista relativi all'osservazione.

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Leggere ed interpretare la pianta degli spazi vissuti, basandosi su punti di riferimento fissi.	A₁/A₂ I punti cardinali, compresi quelli intermedi. Gli altri strumenti per orientarsi (bussoia, rosa dei venti, navigatori satellitari).
			A₂ Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento fissi.	
B	Il linguaggio della geograficità	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Conoscere e descrivere gli elementi fondamentali dei differenti paesaggi geografici.	B₁ Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici (montagna, pianura, collina, mare). B₂ Gli elementi antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.
			B₂ Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte.	
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI;	C₁ Leggere e interpretare le carte geografiche.	C₁ I vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte tematiche, topografiche, fisiche e politiche. Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda. C₂ I paesaggi geografici naturali e antropici.
		ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₂ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	

CLASSE QUARTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche.	A₁/A₂ Gli strumenti per l'osservazione dello spazio (fotografie, piante, carte geografiche).
			A₂ Orientarsi nello spazio utilizzando piante e carte.	
B	Il linguaggio della geograficità	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Conoscere e analizzare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, esplicitando il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita.	B₁ I paesaggi italiani: le caratteristiche fisiche ed antropiche.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geografiche e tematiche.	C₁/ C₂ /C₃ I paesaggi naturali e antropici dell'Italia: aspetti fisici, politici, sociali, economici.
			C₂ Analizzare fatti e fenomeni locali e globali dell'Italia.	
			C₃ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.	A₁ I punti cardinali sulle carte geografiche.
			A₂ Localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	A₂ La carta fisica e politica dell'Italia: localizzazione delle regioni fisiche e amministrative.
			A₃ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	A₃ L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.
B	Il linguaggio della geograficità	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).	B₁ I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Gli strumenti per l'osservazione indiretta degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc...
			B₂ Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	B₂ Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano.	C₁/C₂ I paesaggi naturali e antropici delle regioni d'Italia: aspetti fisico-climatici, storici, culturali, amministrativi.
			C₂ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	L'orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	Si orienta nello spazio in modo sicuro e corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo e corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo e abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo ma incerto.	Si orienta nello spazio solo con la guida dell'insegnante.	Non sa orientarsi nello spazio.
B	Il linguaggio della geograficità	L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza e padroneggia la conoscenza dei vari paesaggi geografici con particolare attenzione a quelli italiani.	Osserva, riconosce e padroneggia gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo approfondito e originale.	Osserva, riconosce e padroneggia gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo approfondito.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo autonomo e completo.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo autonomo ed essenziale.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio solo con la guida dell'insegnante.	Osserva e non sa riconoscere gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio.
C	Regione e sistema territoriale	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da una pluralità di fonti; espone le informazioni studiate utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Organizza le informazioni in modo sicuro e le espone in modo articolato e originale utilizzando il lessico specifico della disciplina e arricchendo le conoscenze con ricerche personali.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro e completo utilizzando una terminologia pertinente.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro utilizzando una terminologia appropriata.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo semplice utilizzando una terminologia di base.	Organizza ed espone le informazioni in modo stentato e solo se guidato dall'insegnante.	Non sa organizzare ed esporre le informazioni.

CLASSE PRIMA - MATEMATICA

Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	<i>Riferimento ai</i> CONTENUTI
A	Numeri	<p>A₁ Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>A₂ Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.</p> <p>A₃ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>A₄ Eeguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.</p>	<p>A₁/ A₂ Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica. I raggruppamenti. Numerazioni entro il 20.</p> <p>A₃ I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti.</p> <p>A₄ Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna).</p>
B	Spazio e Figure	<p>B₁ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori).</p> <p>B₂ Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>B₃ Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p>	<p>B₁ La relazione spaziale: sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.</p> <p>B₂ Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte.(CODING)</p> <p>B₃ Oggetti geometrici bi/tridimensionali.</p>
C	Spazio e Figure	<p>C₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa.</p> <p>C₂ Osservare, individuare grandezze misurabili.</p>	<p>C₁ Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche.</p> <p>C₂ Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.</p>

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D₁ Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi, unitari e vuoti, sottoinsiemi. Raccolta di dati. Tabelle e grafici.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E₁ Previsione e probabilità.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Individuare situazioni problematiche attraverso	F₁/ F₂/ F₃ Problemi con una domanda e una operazione
F₂ Individuare in un problema i dati e la domanda				
F₃ Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).				

EVIDENZE MATEMATICA CLASSE I

DESCRITTORI	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base
NUMERI			
Conosce, costruisce, ordina e confronta i numeri naturali.	Legge e scrive i numeri naturali, riconoscendo senza incertezze il valore di posizione delle cifre; li confronta e li ordina usando correttamente i simboli e la linea dei numeri.	Si dimostra abbastanza sicuro nella lettura e nella scrittura dei numeri naturali, nel riconoscimento del valore di posizione delle cifre, nel confronto tra coppie di numeri e nell'ordinamento di serie limitate di numeri	Legge e scrive i numeri naturali, ma si dimostra non sempre sicuro nel riconoscere il valore di posizione delle cifre; confronta coppie di numeri utilizzando correttamente i simboli; deve essere aiutato a gestire le informazioni, e a seguire una procedura sistematica che gli permetta di ordinare serie limitate di numeri.
Conta in senso progressivo e regressivo	Si dimostra sicuro nel contare progressivamente e regressivamente, e nell'indicare il posto occupato da un elemento all'interno di una serie	Sa contare progressivamente e regressivamente, e sa indicare il posto occupato da un elemento all'interno di una serie.	Conta progressivamente ed indica il posto occupato da un elemento all'interno di una serie; ha ancora bisogno di aiuto nel contare regressivamente
Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga	Esegue addizioni e sottrazioni utilizzando consapevolmente gli algoritmi, ricercando e scoprendo strategie per semplificare il calcolo	Esegue addizioni e sottrazioni con l'aiuto di materiale	Esegue addizioni con il supporto di materiale
SPAZIO E FIGURE			
Percepisce la propria posizione nello spazio	Individua la posizione degli oggetti rispetto agli altri.	Individua la posizione degli oggetti rispetto a se stesso	Riconosce le parti del proprio corpo.
Esplora, rappresenta e colloca in uno spazio fisico oggetti, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti	Rappresenta la posizione di oggetti in riferimento a se stesso e agli altri.	Colloca oggetti in base ad un indicatore dato	Esplora l'ambiente e individua la posizione degli oggetti in riferimento a se stesso
Riconosce negli oggetti di uso comune le principali forme geometriche	Riconosce e classifica le principali forme geometriche	Associa l'oggetto alla forma geometrica.	Scopre forme geometriche nell'ambiente circostante.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI			
Individua e confronta grandezze misurabili	Confronta e riconosce grandezze misurabili	Scopre grandezze diverse.	Individua le caratteristiche degli oggetti
Raccoglie, organizza e interpreta dati	Utilizza e interpreta con autonomia e sicurezza grafici e tabelle	Utilizza e interpreta con autonomia grafici e tabelle	Analizza e interpreta con sufficiente autonomia grafici e tabelle.
PROBLEMI			
Riconosce e risolve semplici situazioni problematiche con disegni, parole e simboli.	Individua ed applica con autonomia, sicurezza e precisione procedure risolutive in ogni contesto	Comprende e risolve problemi in contesti noti autonomamente	Comprende il testo di un semplice problema e applica parzialmente il processo risolutivo

MATEMATICA - CLASSE SECONDA

Competenze Chiave Europee:

Competenza matematica e competenza di base Scienze e Tecnologia

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	<i>Riferimento ai</i> CONTENUTI	
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Contare in senso progressivo e regressivo.	A₁/ A₂ Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 100.
			A₂ Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.	
			A₃ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A₃ I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri.
			A₄ Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure.	A₄ Addizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come differenza. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Verifica e termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Verifica e termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio.
			A₅ Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio.	A₅ Le tabelline.
			A₆ Effettuare raggruppamenti per dividere.	A₆ La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come continenza. I termini della divisione. La metà.

B	Spazio e Figure	RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL’UOMO.	B₁ Comunicare la posizione di oggetti nello spaziofisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori).	B₁/ B₂ Rappresentazione grafica di spostamenti e percorsi ed uso corretto degli indicatori spaziali. Il reticolo e le coordinate.
			B₂ Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche.	
				B₃ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.
C	Spazio e Figure	L’ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.	C₁ Classificazione di oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data.
			C₂ Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane	C₂ Enti geometrici: la linea (aperta / chiusa, curva/spezzata/mista). La posizione della linea sul piano. Dalle figure solide alle piane. Regioni e confine Dalla regione al poligono.
			C₃ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie	C₃ Concetto di misura. Confronto di lunghezze, pesi e capacità. Misurazioni con campioni arbitrari. Monete e banconote dell’euro. Il tempo e l’orologio.
D	Relazioni , Dati e Previsioni	L’ALUNNO RICERCA DATI PER RICA VARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICA VA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l’istogramma.
E	Relazioni , Dati e Previsioni	L’ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E₁ Individuazione di situazioni certe, probabili, impossibili.

F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche.	F₁/ F₂ Problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).
			F₂ Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).	

Rubrica di valutazione - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA EVIDENZE MATEMATICA CLASSE II

	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base
NUMERI			
Conosce, costruisce, ordina e confronta i numeri naturali.	Legge e scrive i numeri naturali riconoscendo senza incertezze il valore di posizione delle cifre; li confronta e li ordina usando correttamente i simboli e la linea dei numeri.	Si dimostra sicuro nella lettura e nella scrittura dei numeri naturali, nel riconoscimento del valore di posizione delle cifre, nel confronto tra coppie di numeri e nell'ordinamento di serie limitate di numeri,.	Legge e scrive i numeri naturali ma si dimostra non sempre sicuro nel riconoscere il valore di posizione delle cifre; confronta coppie di numeri utilizzando correttamente i simboli; deve essere aiutato a gestire le informazioni, e a seguire una procedura sistematica che gli permetta di ordinare serie limitate di numeri.
Conta in senso progressivo e regressivo	Si dimostra sicuro nel contare progressivamente e regressivamente, e nell'indicare il posto occupato da un elemento all'interno di una serie.	Sa contare progressivamente e regressivamente, e sa indicare il posto occupato da un elemento all'interno di una serie	Conta progressivamente ed indica il posto occupato da un elemento all'interno di una serie; ha ancora bisogno di aiuto nel contare regressivamente
Esegue le quattro operazioni con le relative abilità di calcolo	Esegue addizioni e sottrazioni utilizzando consapevolmente gli algoritmi, ricercando e scoprendo strategie per semplificare il calcolo. Esegue moltiplicazioni e divisioni anche con il supporto di materiali concreti. È veloce e sicuro nel calcolo mentale..	Esegue addizioni e sottrazioni utilizzando correttamente gli algoritmi ed applicando opportune strategie per semplificare il calcolo. Esegue moltiplicazioni e divisioni anche con il supporto di materiali concreti. Sa calcolare mentalmente con adeguata velocità..	Esegue addizioni e sottrazioni utilizzando correttamente gli algoritmi. Esegue moltiplicazioni e divisioni con il supporto di materiali concreti. Rivela ancora incertezze nel calcolo mentale che non sa effettuare con adeguata velocità..
SPAZIO E FIGURE			
Riconosce la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi e ad altri punti di riferimento.	Sa individuare e localizzare oggetti nello spazio considerando diversi punti di vista; sa comunicare la posizione di oggetti o persone in forma articolata e precisa	Sa individuare e localizzare oggetti nello spazio, considerando diversi punti di vista; sa comunicare la posizione di oggetti o persone in forma non ancora sempre precisa, ma utilizzando una corretta terminologia.	Sa individuare e localizzare oggetti nello spazio, e sa comunicare la posizione di oggetti o persone sforzandosi di utilizzare una corretta terminologia
Riconoscere,denomina re e rappresenta figure geometriche piane e individua in esse la simmetria.	Riconosce, disegna e denomina correttamente le figure geometriche costruite mediante la manipolazione e il movimento, e ne identifica con sicurezza le caratteristiche fondamentali.	Riconosce, disegna e denomina correttamente le figure geometriche costruite mediante la manipolazione e il movimento, e ne identifica le caratteristiche fondamentali.	Con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni, riesce a costruire semplici figure geometriche mediante la manipolazione e il movimento e si impegna nel disegnarle rispettandone le caratteristiche fondamentali, anche se in forma non sempre precisa
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI			
Descrive e interpreta un	Utilizza e interpreta con	Utilizza e interpreta con	Analizza e interpreta con

fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano, cartografia...).	autonomia e sicurezza grafici e tabelle	autonomia grafici e tabelle	sufficiente autonomia grafici e tabelle.
Individua l'unità o lo strumento di misura in un dato contesto, sa stimare una misura.	Effettua misurazioni arbitrarie utilizzando strumenti di misura non convenzionali	Effettua misurazioni arbitrarie utilizzando le parti del proprio	Individua situazioni che necessitano una misurazione.
PROBLEMI			
Risolve problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa.	Rappresenta la soluzione di situazioni - problema in modo chiaro e comprensibile, riuscendo a spiegare il percorso seguito. Sa analizzare e risolvere situazioni - esercizio in completa autonomia	Rappresenta la soluzione di situazioni - problema in modo quasi sempre chiaro e comprensibile.	Si disorienta facilmente davanti a situazioni - problema e deve essere guidato in tutte le fasi del percorso, dalla comprensione della situazione alla sua soluzione

CLASSE TERZA - MATEMATICA

Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	<i>Riferimento ai</i> CONTENUTI	
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ	A1 Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.	A1 Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.
			A2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A2 I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
			A3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali	A3/ A4 Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica e termini della divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. La proprietà associative nell'addizione e nella moltiplicazione.
			A4 Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	
			A5 Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10	A5 La tabella della moltiplicazione.
A6 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.	A6 La frazione e i suoi termini La frazione decimale. Dalle frazioni ai numeri dec. e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre. Semplici calcoli di addizione e sottrazione			

B	L' ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.	B₁ Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate.
		B₂ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo.	B₂ Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello spazio.
		B₃ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.	B₃ Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.
C	L' ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.	C₁ Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici.
		C₂ Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.	C₂ Enti geometrici: retta/semiretta/ segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro.
		C₃ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	C₃ Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAIVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle. D₂ Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato	D₁ Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. D₂ Percorsi da seguire su un reticolo costruito sul pavimento o su una griglia a quadretti.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ Rconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E₁ Eventi certi, probabili, impossibili.
F	Numeri , Problemi	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEG	F₁ Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.	F₁/ F₂/ Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili /inutili.
			F₂ Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane,calcolando misure per conteggio.	F₂ Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**MATEMATICA CLASSE III RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
NUMERI				
Conta entro il 1000 in senso progressivo e regressivo	Conta con sicurezza in senso progressivo e regressivo.	Conta in senso progressivo e regressivo.	Conta con discreta sicurezza in senso progressivo, ma non in senso regressivo.	Ha difficoltà nel contare sia in senso progressivo sia regressivo.
Legge, scrive, confronta i numeri naturali entro il 1000	Legge e scrive solo alcuni numeri entro il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge e scrive solo alcuni numeri entro il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge e scrive solo alcuni numeri entro il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge e scrive solo alcuni numeri entro il 1000 e non li confronta correttamente.
Conosce a memoria le tabelline	Conosce con sicurezza tutte le tabelline	Conosce le tabelline a memoria	Sa costruire le tabelline, ma non le conosce a memoria	Non conosce le tabelline
Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali verbalizzando le procedure di calcolo	Esegue mentalmente con sicurezza semplici operazioni con i numeri naturali verbalizzando le procedure di calcolo	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali verbalizzando le procedure di calcolo	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali con ausili	Non esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali
Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali	Esegue con sicurezza e velocità le quattro operazioni con i numeri naturali	Esegue autonomamente le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali	Esegue con difficoltà le quattro operazioni con i numeri naturali	Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali solo se guidato
Conosce la frazione	Legge e scrive frazioni e con sicurezza le sa rappresentare	Legge le frazioni e le sa riprodurre con il disegno	Riconosce una frazione, ma non la sa rappresentare con il disegno.	Ha difficoltà a riconoscere una frazione
Conosce, confronta e ordina i numeri decimali	Riconosce, confronta e ordina con sicurezza i numeri decimali	Riconosce, confronta e ordina i numeri decimali	Riconosce i numeri decimali, ma ha difficoltà nel confrontarli e ordinarli	Non conosce il valore posizionale delle cifre
SPAZIO E FIGURE				
Confronta, descrive e denomina figure geometriche	Confronta, descrive e denomina con sicurezza e precisione figure geometriche	Confronta, descrive e denomina figure geometriche	Confronta, descrive e denomina solo le principali figure geometriche	Ha difficoltà a confrontare, descrivere, disegnare e denominare figure geometriche
Riconosce e denomina gli angoli	Riconosce e denomina e rappresenta con sicurezza gli angoli	Riconosce e denomina gli angoli ed è in grado di rappresentarli	Riconosce e denomina gli angoli principali	Non riconosce gli angoli
Descrive gli elementi	Descrive e sa rappresentare	Descrive tutti gli elementi di una figura	Descrive solo alcuni elementi di una figura	Non riconosce tutti gli elementi
significativi di una figura	tutti elementi di una figura			significativi di una figura

Rappresenta simmetrie con il disegno	Rappresenta simmetrie di figure complesse con sicurezza	Rappresenta simmetrie con il disegno	Rappresenta simmetrie solo di semplici figure	Non riesce a rappresentare simmetrie con il disegno
Ingrandisce e riduce figure usando il foglio quadrettato	Ingrandisce e riduce semplici anche figure complesse con precisione	Ingrandisce e riduce figure usando il foglio quadrettato	Ingrandisce e riduce solo semplici figure usando il foglio quadrettato	Non riesca ad ingrandire e riduce figure usando il foglio quadrettato
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI				
Effettua misure dirette e indirette di grandezze(lunghezze, capacità, tempi) e le esprime secondo unità di misura convenzionali	Effettua misure dirette e indirette con sicurezza di grandezze(lunghezze, capacità, tempi) e le esprime secondo unità di misura convenzionali	Effettua misure dirette e indirette di grandezze(lunghezze, capacità, tempi) e le esprime secondo unità di misura convenzionali	Effettua misure dirette di grandezze(lunghezze, capacità, tempi) e le esprime secondo unità di misura convenzionali	Non effettua misure dirette e indirette di grandezze(lunghezze, capacità, tempi)
Mette in relazione oggetti, figure, numeri in base ad uno o più criteri stabiliti	Mette in relazione oggetti, figure, numeri in base ad uno o più criteri stabiliti con sicurezza	Mette in relazione oggetti, figure, numeri in base ad uno o più criteri stabiliti	Mette in relazione oggetti, figure, numeri in base ad uno o più criteri stabiliti solo se guidato	Non riesce a mettere in relazione oggetti, figure, numeri in base ad uno o più criteri stabiliti
Reperisce, organizza e rappresenta dati nell’ambito di una ricerca	Reperisce, organizza e rappresenta con sicurezza dati nell’ambito di una ricerca	Reperisce, organizza e rappresenta dati nell’ambito di una ricerca	Reperisce, organizza e rappresenta dati nell’ambito di una ricerca solo se guidato	Non riesce a reperire, organizzare e rappresentare dati nell’ambito di una ricerca
PROBLEMI				
Individua i dati e la domanda in una situazione problematica e mette in atto un procedimento risolutivo	Individua i dati e la domanda in una situazione problematica e mette in atto un procedimento risolutivo in piena autonomia	Individua i dati e la domanda in una situazione problematica e mette in atto un procedimento risolutivo	Individua i dati e la domanda in una situazione problematica e mette in atto un procedimento risolutivo solo se guidato	Non riesce ad individuare i dati e la domanda in una situazione problematica e mettere in atto un procedimento risolutivo

CLASSE QUARTA - MATEMATICA

Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza base in scienze e tecnologia

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	<i>Riferimento ai</i> CONTENUTI	
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi e decimali.	A₁/A₅ I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.
			A₂ Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	A₂ Le operazioni con numeri interi e decimali: termini, prove e proprietà. La proprietà dissociativa nell'addizione e nella moltiplicazione; la proprietà invariante nella sottrazione e nella divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali.
			A₃ Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.	A₃ La divisione con il divisore di 2 cifre. Multipli e divisori di un numero.
			A₄ Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A₄ Le frazioni: decimali, proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.
			A₅ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	A₅ La numerazione romana.

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B₁ La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
		B₂ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	B₂ Il piano cartesiano: localizzazione di punti.
		B₃ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B₃ Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
		B₄ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	B₄ Ingrandimenti e riduzioni in scala.
C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	C₁ Classificazione di figure in base ad una o più proprietà. La simmetria.
		C₂ Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).	C₂ I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi.
		C₃ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C₃ Gli angoli e il goniometro.
		C₄ Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C₄ Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti.
		C₅ Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C₅ Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale.
		C₆ Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C₆ Equivalenze.

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAIVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'areogramma.
			D₂ Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.	D₂ La frequenza e la media aritmetica.
			D₃ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D₃ Sequenze e ritmi.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E₁ Casi favorevoli al verificarsi di un evento.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.	F₁/ F₄ Problemi logici. Problemi aritmetici con dati impossibili, mancanti, impliciti. Problemi con più domande esplicite e più operazioni. Problemi con domanda implicita.
			F₂ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F₂/ F₄ Problemi geometrici.
			F₃ Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F₃/ F₄ Problemi sulle misure.
			F₄ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

MATEMATICA CLASSE IV

	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
NUMERI				
Conta oltre il 1000 in senso progressivo e regressivo	Conta con sicurezza in senso progressivo e regressivo.	Conta in senso progressivo e regressivo.	Conta con discreta sicurezza in senso progressivo, ma non in senso regressivo.	Ha difficoltà nel contare sia in senso progressivo sia regressivo.
Conosce e opera con i numeri naturali e decimali oltre il 1000	Legge e scrive solo alcuni numeri oltre il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge e scrive solo alcuni numeri oltre il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge e scrive solo alcuni numeri oltre il 1000 e non li confronta correttamente.	Legge, scrive, confronta i numeri naturali oltre il 1000
Esegue calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali applicando anche le proprietà delle operazioni	Esegue calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali applicando anche le proprietà delle operazioni con sicurezza	Esegue calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali applicando anche le proprietà delle operazioni	Esegue calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali applicando anche le proprietà delle operazioni solo se guidato	Se guidato esegue calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e decimali applicando anche le proprietà delle operazioni
Conosce le frazioni ed opera con esse	Conosce le frazioni ed opera con esse con sicurezza	Conosce le frazioni ed opera con esse	Conosce le frazioni ed opera con esse solo se guidato	Conosce le frazioni, e se guidato opera con esse
SPAZIO E FIGURE				
Disegna, descrive e misura ampiezze angolari	Disegna, descrive e misura ampiezze angolari con sicurezza	Disegna, descrive e misura ampiezze angolari	Disegna, descrive e misura ampiezze angolari solo se guidato	Disegna, e se guidato riesce a descrivere e misurare ampiezze angolari
Denomina, confronta e disegna le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi	Confronta, descrive e denomina con sicurezza e precisione figure geometriche individuando gli elementi significativi	Confronta, descrive e denomina figure geometriche individuando gli elementi significativi	Confronta, descrive e denomina solo le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi	Se guidato riesce a disegnare e a denominare figure geometriche
Riconosce figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese	Riconosce figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese con sicurezza	Riconosce figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese	Riconosce figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese solo se guidato	Se guidato riesce a riconoscere figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese
Calcola perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri	Calcola perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri con sicurezza	Calcola perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri	Calcola perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri solo se guidato	Se guidato riesce a calcolare perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI				
Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete	Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete con sicurezza	Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete	Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete solo se guidato	Se guidato prova ad utilizzare il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete
Esegue semplici equivalenze tra un'unità di misura e un'altra	Esegue semplici equivalenze tra un'unità di misura e un'altra con sicurezza	Esegue semplici equivalenze tra un'unità di misura e un'altra	Esegue semplici equivalenze tra un'unità di misura e un'altra solo se guidato	Se guidato esegue equivalenze

MATEMATICA Curricolo Verticale – Scuola Primaria – I. C. “*Giacinto Romano*” – Eboli (SA)

Compie semplici rilevamenti statistici e li rappresenta con varie modalità	Compie semplici rilevamenti statistici e li rappresenta con varie modalità con sicurezza	Compie semplici rilevamenti statistici e li rappresenta con varie modalità	Compie semplici rilevamenti statistici e li rappresenta con varie modalità solo se guidato	Compie semplici rilevamenti statistici, ma solo se guidato riesce a rappresentarli con varie modalità
Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici con sicurezza	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici solo se guidato	Se guidato riconosce eventi certi, possibili, impossibili
PROBLEMI				
Analizza il testo di un problema individuando le informazioni necessarie, mancanti o superflue	Analizza il testo di un problema individuando le informazioni necessarie, mancanti o superflue in piena autonomia	Analizza il testo di un problema individuando le informazioni necessarie, mancanti o superflue	Analizza il testo di un problema individuando le informazioni necessarie, mancanti o superflue solo se guidato	Analizza il testo di un problema, e, solo se guidato, riesce ad individuare le informazioni necessarie, mancanti o superflue
Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole e schemi	Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole e schemi in piena autonomia	Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole e schemi	Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole e schemi solo se guidato	Solo se guidato riesce ad organizzare un percorso di soluzione

CLASSE QUINTA-MATEMATICA

Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza base in scienze e tecnologia

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento <i>in forma operativa</i>	<i>Riferimento ai</i> CONTENUTI
A	Numeri	A₁ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.	A₁/A₅ I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Scomposizione di un numero intero in un polinomio con l'uso di potenze.
		A₂ Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	A₂ Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni. Strategie di calcolo mentale.
		A₃ Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.	A₃ La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità.
		A₄ Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A₄/A₅ Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse.
		A₅ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	
		A₆ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	A₆/ A₇ I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
		A₇ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.			

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B₁ La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
		B₂ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.	B₂ Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure.
		B₃ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	B₃ Riproduzioni in scala.
		B₄ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B₄ Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
		B₅ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	B₅ Il punto di vista. Lo sviluppo nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale.
C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.	C₁ Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria.
		C₂ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C₂ Gli angoli e il goniometro.
		C₃ Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.	C₃ Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali.
		C₄ Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C₄ Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio.
		C₅ Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C₅ Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita.

			C₆ Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C₆ Equivalenze.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAIVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAIVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafico
			D₂ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.	D₂ Gli indici statistici della moda e della mediana. Le tabelle di frequenza. Calcolo della media aritmetica.
			D₃ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D₃ Sequenze e ritmi.
E	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E₁ Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni.	F₁/ F₄ Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni.
			F₂ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F₂/ F₄ Problemi geometrici.
			F₃ Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F₃/ F₄ Problemi sulle misure.
			F₄ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA EVIDENZE MATEMATICA CLASSE V

	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
NUMERI				
Conosce e opera con i numeri naturali e decimali	Conosce e opera con i numeri naturali e decimali in piena autonomia	Conosce e opera con i numeri naturali e decimali	Conosce e opera con i numeri naturali e decimali solo se guidato	Conosce, ma solo se guidato opera con i numeri naturali e decimali
Individua multipli, divisori e numeri primi	Individua multipli, divisori e numeri primi in piena autonomia	Individua multipli, divisori e numeri primi	Individua multipli, divisori e numeri primi solo se guidato	Se guidato riesce ad individuare multipli, divisori e numeri primi
Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta	Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta in piena autonomia	Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta	Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta solo se guidato	Se guidato comprende il significato dei numeri interi relativi
Utilizza frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane	Utilizza frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane in piena autonomia	Utilizza frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane	Utilizza frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane solo se guidato	Se guidato riesce ad utilizzare frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane
Padroneggia la strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali	Padroneggia la strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali in piena autonomia	Padroneggia la strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali	Padroneggia la strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali solo se guidato	Se guidato si orienta nella strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali
SPAZIO E FIGURE				
Disegna figure geometriche con strumenti adeguati operando classificazioni	Disegna figure geometriche con strumenti adeguati operando classificazioni in piena autonomia	Disegna figure geometriche con strumenti adeguati operando classificazioni	Disegna figure geometriche con strumenti adeguati operando classificazioni solo se guidato	Se guidato riesce a disegnare figure geometriche con strumenti adeguati
Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni	Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni in piena autonomia	Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni	Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni solo se guidato	Riconosce, e, se guidato riesce ad effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni
Calcola perimetri e aree di poligoni regolari e non	Calcola perimetri e aree di poligoni regolari e non, in piena autonomia	Calcola perimetri e aree di poligoni regolari e non	Calcola perimetri e aree di poligoni regolari e non, solo se guidato	Se guidato sa calcolare perimetri e aree di poligoni regolari e non
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI				
Padroneggia i sistemi di misura convenzionali	Padroneggia con sicurezza i sistemi di misura convenzionali	Padroneggia i sistemi di misura convenzionali	Padroneggia i sistemi di misura convenzionali solo se guidato	Se guidato si orienta nei sistemi di misura convenzionali
Dimostra la validità di un'ipotesi formulata e la confronta con altre	Dimostra la validità di un'ipotesi formulata e la confronta con altre in piena autonomia	Dimostra la validità di un'ipotesi formulata e la confronta con altre	Dimostra la validità di un'ipotesi formulata e la confronta con altre solo se guidato	Se guidato prova a dimostrare la validità di un'ipotesi formulata e confrontarla con altre
Interpreta i dati di un grafico e/o una tabella rilevando media, moda e mediana	Interpreta i dati di un grafico e/o una tabella rilevando media, moda e mediana in piena autonomia	Interpreta i dati di un grafico e/o una tabella rilevando media, moda e mediana	Interpreta i dati di un grafico e/o una tabella rilevando media, moda e mediana solo se guidato	Interpreta i dati di un grafico e/o una tabella, e se guidato riesce a rilevare media, moda e mediana

MATEMATICA Curricolo Verticale – Scuola Primaria – I. C. “*Giacinto Romano*” – Eboli (SA)

Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici in piena autonomia	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici	Riconosce eventi certi, possibili, impossibili e quantifica la probabilità nei casi più semplici solo se guidato	Se guidato riconoscere eventi certi, possibili, impossibili e quantificarli la probabilità nei casi più semplici
PROBLEMI				
Analizza gli elementi di un problema e realizza un percorso di soluzione in situazioni via via più complesse	Analizza gli elementi di un problema e realizza un percorso di soluzione in situazioni sempre più complesse in piena autonomia	Analizza gli elementi di un problema e realizza un percorso di soluzione in situazioni via via più complesse	Analizza gli elementi di un problema e realizza un percorso di soluzione solo in situazioni	Analizza gli elementi di un problema, e, se guidato riesce a realizzare un percorso di soluzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo veloce, sicuro, corretto e ordinato.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo sicuro e corretto.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con buona sicurezza e autonomia.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con discreta sicurezza e autonomia.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo ma con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio rappresentazioni grafiche e di materiale strutturato. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.
B	Spazio e Figure	L'alunno riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Riconosce e classifica in modo articolato e preciso tutti gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un notevole livello di astrazione. Dimostra una notevole abilità ad operare confronti e misurazioni .	Riconosce e classifica in modo preciso tutti gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un ottimo livello di astrazione. Dimostra un'ottima abilità ad operare confronti e misurazioni .	Riconosce e classifica correttamente gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un buon livello di astrazione. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni adattando gli schemi operativi in modo flessibile.	Riconosce e classifica adeguatamente gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un discreto livello di astrazione. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni adattando gli schemi operativi in modo sufficientemente flessibile.	Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche con qualche incertezza. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti circoscritti e semplici.	Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a stabilire confronti e misurazioni .
C		L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).						
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo appropriato, sicuro e preciso.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo completo e corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo generalmente corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo abbastanza corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo essenziale.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo incerto e non corretto.
E		L'alunno impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.	Prevede in modo corretto, sicuro e pertinente i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo corretto i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo abbastanza sicuro i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo discretamente corretto i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo lento e a volte incerto i possibili esiti di situazioni.	Ha difficoltà a prevedere i possibili esiti di situazioni.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'alunno affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, mostrando un elevato livello di astrazione; individua e sviluppa il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, mostrando un ottimo livello di astrazione; individua e sviluppa il procedimento risolutivo in contesti complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un buon livello di astrazione; individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un discreto livello di astrazione; individua il procedimento risolutivo in contesti sufficientemente complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici, materiale strutturato; individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici.	Non è autonomo nell' interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.

Competenze Chiave Europee – SCIENZE
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A₁/A₂/A₃/D₁ La materia e le sue caratteristiche. Oggetti: somiglianze e differenze. L'ambiente percepito attraverso i cinque sensi. A₃/D₁ L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi.
	A₂ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
	A₃/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	
B L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/D₁ Esperienze di semina o allevamento di piccoli animali.
	B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).	B₂ Caratteristiche e funzioni vitali. Regole per la cura e l'igiene del proprio corpo: uso corretto del sapone e del dentifricio. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.
	B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	B₃ Caratteristiche e funzioni vitali. Piante/animali e loro bisogni.

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	A₃/C₁/D₁ L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. Tutela dell'ambiente scolastico.
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	A₁/D₁ Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso.	A₁/A₂/D₁ Gli esseri non viventi: struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali allo stato solido, liquido, gassoso.
	A₂/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, ecc...).	A₂/ A₃/D₁ Soluzioni e miscugli. Il ciclo dell’acqua. Le trasformazioni stagionali.
	A₃/D₁ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	
B	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/ B₃/D₁ I tre regni naturali: animali, vegetali e minerali. Elementi necessari alla vita vegetale. Le parti della pianta e le loro funzioni: radici, tronco, rami, foglie, fiori e frutti. Le parti della foglia: picciolo, margine e nervature. Le parti del fiore: petali, stami e stelo. Le parti del frutto: buccia, semi e polpa.
	B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc).	B₂/D₁ Importanza di una corretta alimentazione.
	B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	C₁/D₁ Tutela dell'ambiente naturale.
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A₁/A₂/ A₃/ D₁ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni
		A₂ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
		A₃/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	
		A₄/D₁ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	A₄/D₁ Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. L'alternanza notte/giorno e la ciclicità delle stagioni.
		A₅ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	A₅ Il terreno e la sua struttura
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/B₂/B₃/D₁ Gli animali, le loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione) e loro classificazione in vertebrati/ invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti. Modalità di adattamento degli animali all'ambiente. L'ecologia e gli ecosistemi: la catena alimentare.

		<p>B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>B₂ Norme di igiene e prevenzione.</p>
C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	<p>C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>C₂ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>C₁/C₂/D₁ L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici. Tutela dell'ambiente. Uso corretto e consapevole delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento.</p>
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A₁/D₁ Il calore e la combustione.
		A₂ Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.	A₁/A₂/C₁/D₁ L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'esistenza, il peso, la comprimibilità e l'elasticità dell'aria; l'inquinamento atmosferico.
		A₃ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	A₁/A₂/A₃/A₄/C₁/D₁ L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti.
		A₄/C₁/D₁ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	A₄/C₁/D₁ Il suolo: composizione e caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. L'inquinamento idrico.
		A₅ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.	A₅ Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misura adoperate.
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	B₁/B₂/D₁ Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. I funghi.
		B₂/D₁ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	
		B₃ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	B₃ Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	A₁/D₁ Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A₁ Le leggi fisiche relative al moto e alle forze. Le leve.
	A₂/D₁ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	/A₂/D₁ La Terra e il sistema solare.
	A₃/D₁ Cominciare a costruire in modo elementare il concetto di energia.	A₃/C₁/D₁ L’energia, le sue forme e il suo utilizzo nella società tecnologica attuale. Le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili. La produzione di energia.
B	B₁/D₁ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; osservare modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	A₁/B₁/B₂/D₁ Il corpo umano: l’apparato digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore; il sistema scheletrico, muscolare, nervoso; gli organi di senso. Fenomeni acustici ed ottici. L’origine degli alimenti. Le regole e l’importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare. L’importanza della prima colazione. Gli errori alimentari.
	B₂/D₁ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	
C	C₁/D₁ Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo.	C₁/D₁ Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale. Il risparmio energetico.

D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		
----------	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5
A	L'alunno esplora con approccio scientifico e descrive oggetti, materiali e fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, aspetti quantitativi e qualitativi, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Sa cogliere ed esprimere con sicurezza aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni, cogliendone in modo immediato, dettagliato e completo analogie e differenze. Effettua, in modo autonomo, esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni, anche originali e creative. Conosce e usa, con padronanza e ricchezza espressiva, il linguaggio scientifico per esporre i concetti relativi ai fenomeni naturali osservati, alle proprietà dei materiali e ai passaggi di stato. Utilizza con estrema sicurezza tutti i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni e si pone domande adeguate. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni. Conosce e usa, in modo appropriato, il linguaggio specifico per esporre i concetti scientifici relativi ai fenomeni naturali osservati, alle proprietà dei materiali e ai passaggi di stato. Utilizza con buona sicurezza tutti i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno e le loro relazioni principali. Individua in maniera corretta i concetti scientifici relativi ai fenomeni osservati e li espone in modo chiaro. Utilizza i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno. Individua in maniera essenziale i concetti scientifici relativi ai fenomeni osservati e li espone in modo abbastanza chiaro e sostanzialmente corretto utilizzando, a volte, grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno se opportunamente guidato. Incontra qualche difficoltà nell'esprimere i concetti scientifici. Utilizza non sempre in modo corretto supporti utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Non sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno. Incontra molte difficoltà nella comprensione di procedure e concetti scientifici che non riesce esprimere adeguatamente. Utilizza con difficoltà e non sempre in modo corretto supporti utili, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.
B	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.	Conosce in modo completo, consapevole e approfondito, anche al di là delle proposte dell'insegnante, le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali ed è in grado di fare delle classificazioni anche complesse. Sa organizzare una struttura espositiva ricca di contributi personali e forme interpretative originali e critiche ed utilizzare con precisione e ricchezza espressiva la terminologia scientifica. Opera scelte quotidiane, piccole ma consapevoli, atte a promuovere un completo stato di personale benessere psico-fisico.	Conosce in modo approfondito le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali ed è in grado di fare delle classificazioni. Sa esporre con padronanza gli argomenti ed utilizzare in modo appropriato e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Si occupa responsabilmente della cura della sua salute.	Conosce in maniera sicura le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e sa rispondere alle domande usando una terminologia corretta e dimostrando una buona padronanza dei vari argomenti. Ha cura della sua salute.	Coglie in maniera adeguata le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e sa utilizzare le conoscenze in modo sostanzialmente corretto, esponendo gli argomenti in maniera abbastanza chiara ed efficace. Adotta comportamenti generalmente corretti nella prevenzione, nella cura e nella salvaguardia della sua salute.	Conosce in modo sufficiente le caratteristiche del mondo animale e vegetale e sa rispondere a facili domande, usando un lessico semplice e generico. Adotta comportamenti adeguati nella prevenzione, nella cura e nella salvaguardia della sua salute.	Conosce in modo molto approssimativo e spesso lacunoso le caratteristiche del mondo animale e vegetale. Mostra notevole difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti che espone in modo insicuro, stentato e non corretto. Adotta comportamenti scorretti e irresponsabili nella prevenzione, nella cura e nella salvaguardia della sua salute.

C	L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi consapevole, propositivo, collaborativo e responsabile; mostra particolare sensibilità per i problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi consapevole, collaborativo e responsabile; mostra sensibilità per i problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi collaborativo e corretto; è attento ai problemi ambientali.	Mette in pratica comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi sostanzialmente corretto; prende atto dei problemi ambientali.	Cura e rispetta sufficientemente l'ambiente scolastico e prende atto dei problemi ambientali.	Adotta comportamenti scorretti e irresponsabili riguardi dell'ambiente.
D	L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Conosce gli argomenti in modo completo, consapevole e approfondito, anche al di là delle proposte dell'insegnante, sa organizzare una struttura espositiva ricca di contributi personali e forme interpretative originali e critiche ed utilizzare con precisione e ricchezza espressiva la terminologia scientifica. È capace di operare collegamenti interdisciplinari significativi trasferendo le conoscenze apprese in qualsiasi contesto.	Conosce in modo approfondito gli argomenti che sa esporre con padronanza utilizzando in modo appropriato e preciso il linguaggio specifico della disciplina. È capace di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili.	Conosce in maniera sicura i contenuti della disciplina e mette in relazione tra loro i vari argomenti con buona padronanza del linguaggio specifico ed esposizione chiara ed appropriata.	Conosce adeguatamente i contenuti disciplinari ed è capace di esporli in maniera sostanzialmente corretta, abbastanza chiara e coerente con gli obiettivi proposti.	Conosce ed espone gli elementi essenziali della disciplina usando un lessico semplice, generico e non sempre appropriato	Conosce in modo limitat superficiale gli argomenti. Mostra notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti che present in modo stentato e il più delle volte guidato, organizzando una struttura espositiva molto povera utilizzando un lessico incompleto, incerto e non corretto.

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A₁ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	B₁ Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. C₂ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	C₁/ C₂ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione iconica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO	E₁ Conoscere la definizione di macchina, distinguere le varie tipologie e cognerne le diverse funzioni. E₂ Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio. E₃ Conoscere la nomenclatura informatica di base. Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.	E₁ La “macchina” come prodotto dell'intelligenza umana. Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento. E₂ Il nostro laboratorio. E₃ Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem. Le schermate più in uso e i principali simboli grafici.

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A₁ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A₁/B₁ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C₁ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione grafica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Approfondire la conoscenza del PC.	E₁ Il computer: componenti hard-ware. Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A₁ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A₁/B₁ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
		B₂ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	B₂ Misure arbitrarie e convenzionali: il Sistema Metrico Decimale.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C₁ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
		C₂ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C₂ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà e loro rappresentazione grafica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Approfondire la conoscenza del PC.	E₁ Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.

CLASSE QUARTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A₁ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	B₁ Rappresentazione grafica di oggetti esaminati.
		B₂ Eeguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B₂ Ambiente casa / scuola: semplici misurazioni ed eventuali rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	C₁/C₂ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
		C₂ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
		C₃ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C₃ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	D₁/D₂ Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
		D₂ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	

<p>E</p>	<p>L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.</p>	<p>E₁ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<p>E₁ Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli. Inserimento, su un documento word, di tabelle e grafici relativi ad indagini effettuate. Creazione di cartelle per archiviare dati. Creazione di file di documenti e loro salvataggio in cartelle personali. Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio.</p>
-----------------	--	---	--

CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	<p>A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.</p> <p>A₁/D₁ Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano: misure di prevenzione e regole di sicurezza nell'uso.</p>
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	<p>B₁ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>B₁ Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e coglierne la funzione.</p>
		<p>B₂ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>B₂ Rappresentazione grafica di semplici oggetti.</p>
		<p>B₃ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>B₃ Ambiente casa /scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.</p>
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	<p>C₁ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>C₁/C₂ Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.</p>
		<p>C₂ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>
		<p>C₃ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>C₃ Piccoli lavori di decorazione, riparazione e manutenzione.</p>
		<p>C₄ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>C₄ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.</p>

D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	D₁/D₂ Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
		D₂ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.	E₁/E₂ Internet come ambiente di comunicazione, scambio e ricerca dati/informazioni: procedura di connessione, ricerca web e motori di ricerca, archivio siti. Strumenti tecnologici: potenzialità e limiti.
		E₂ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – TECNOLOGIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5
A	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Conosce e comprende, in modo consapevole, sicuro, autonomo ed immediato, gli aspetti più complessi e significativi di un fenomeno e le loro relazioni e sa applicare contenuti e procedure. Riferisce gli argomenti con accurata e piena padronanza del linguaggio e con spunti di creatività ed originalità.	Conosce e comprende gli aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni in modo sicuro. Riferisce correttamente gli argomenti con piena padronanza del linguaggio.	Comprende e conosce, in modo abbastanza approfondito, gli aspetti fondamentali di un fenomeno e le loro relazioni principali. Riferisce gli argomenti con buona padronanza del linguaggio.	Coglie gli aspetti fondamentali di un fenomeno ed alcune loro interconnessioni. Conosce gli argomenti fondamentali, ma non in modo approfondito.	Coglie alcuni aspetti importanti di un fenomeno ed alcune semplici relazioni. Conosce gli argomenti in modo superficiale.	Coglie alcuni aspetti importanti di un fenomeno e semplici relazioni solo se opportunamente guidato. Conosce gli argomenti in maniera frammentaria e/o lacunosa. Commette errori di interpretazione e/o procedura.
B	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia corretta e rigorosa, semplici oggetti di uso comune; ne conosce in modo completo ed approfondito forma, materiale, contesto d'uso ed esprime riflessioni sui vantaggi dell'utilizzo. Usa gli oggetti in modo autonomo, appropriato e corretto, anche in situazioni diverse.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia corretta, semplici oggetti di uso comune; ne individua caratteristiche e funzione; li utilizza in modo appropriato e corretto in situazioni note.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia sostanzialmente corretta, oggetti di uso comune; ne conosce struttura e funzione e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni.	Riconosce oggetti di uso comune e ne descrive in modo semplice struttura e funzione. Li utilizza, in modo generalmente corretto, in situazioni note.	Rappresenta graficamente e descrive in modo essenziale struttura e funzione di oggetti d'uso comune. Ha sviluppato alcune abilità nell'utilizzo, ma non sempre è in grado di farlo in assoluta autonomia.	Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico, frammentario, approssimativo e lacunoso. Ne conosce il contesto d'uso, ma, pur guidato, non sempre li utilizza appropriatamente.
C	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	Realizza manufatti, anche originali, individuando il procedimento operativo più idoneo ed applicandolo in modo completo con autonomia e precisione. Utilizza con scioltezza e proprietà strumenti e materiali.	Realizza un semplice manufatto, individuando ed applicando correttamente il procedimento operativo.	Individua il procedimento operativo e lo applica abbastanza correttamente per realizzare semplici modelli.	Individua il procedimento operativo per realizzare semplici manufatti ma non sempre lo applica in modo corretto e completo.	Realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali.	Individua con difficoltà il procedimento operativo, anche se guidato, è ancora poco preciso nella realizzazione del manufatto che fatica a portare a termine.

D	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.	Attraverso un'osservazione autonoma ed attenta ai problemi ambientali, analizza oggetti e processi tecnologici, anche complessi. Dispone di conoscenze complete ed approfondite che espone con accurata e piena padronanza del linguaggio e con spunti di creatività ed originalità.	Attraverso un'osservazione autonoma, analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti significativi che riferisce con un linguaggio corretto.	Comprende e conosce oggetti e processi tecnologici in modo abbastanza corretto e ne espone i contenuti con buona padronanza del linguaggio.	Analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti essenziali che riferisce con una terminologia adeguata.	Conosce e comprende in modo superficiale oggetti e semplici processi tecnologici di cui espone i contenuti minimi in modo sufficientemente corretto.	Conosce in modo parziale oggetti e processi della realtà tecnologica e ne esprime i contenuti in maniera disorganica e frammentaria.
E	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	Usa con padronanza e consapevolezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, comprendendone i limiti, e si avvale dei relativi strumenti, anche in situazioni diverse, con sicurezza, ordine e precisione rigorosa.	Conosce i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie nelle componenti essenziali ed è sicuro ed autonomo nelle procedure. Inizia a riconoscerne i limiti.	Comprende ed usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo autonomo in situazioni note. È in grado di utilizzare con buona padronanza programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche e le sa utilizzare con discreta autonomia.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche; a volte è un po' lento ed impacciato nel loro utilizzo, per cui ha bisogno di essere guidato nelle procedure.	Conosce in modo frammentario le funzioni più semplici del computer anche se guidato, opera con esso in modo confuso ed incerto.

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Ascoltare e discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante.	A₁ I suoni del corpo; i suoni e i rumori dell'ambiente; il silenzio.
B	Comprensione L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Discriminare gli eventi sonori in base alle loro caratteristiche. B₂ Essere consapevoli dell'importanza del silenzio.	B₁/B₂ I suoni. I rumori. Il silenzio.
C	Produzione L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Usare la voce per riprodurre fatti sonori. C₂ Cogliere gli aspetti espressivi di un evento sonoro traducendoli in azione motoria.	C₁/C₂ Esecuzione ritmica, con la voce e con il battito delle mani e dei piedi, di eventi sonori.
D	Esecuzione L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Eeguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie).	D₁ Esecuzione di: - canti corali, con proprietà d'intonazione; - poesie, con espressività.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Esplorare e discriminare i suoni prodotti da strumenti musicali.	A₁ I suoni prodotti dallo strumentario Orff e da vari strumenti musicali.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Discriminare i suoni in relazione al timbro, all'intensità e alla durata.	B₁ Suono grave/acuto, forte/piano; ritmo lento/veloce.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo. C₂ Interpretare una musica in forma gestuale e grafica. C₃ Esplorare le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.	C_{1/C2} Canti, ritmo e movimento: utilizzo della voce, del corpo e dei colori per creare ritmi. C₃ Gli oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare fatti sonori: - utilizzo dello strumentario Orff; - costruzione con vari materiali e utilizzo di semplici strumenti musicali per la riproduzione di ritmi e suoni.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie), e accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D₁ Esecuzione di: - canti corali a più voci, con proprietà di intonazione; - filastrocche, con ritmo e cantilene.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.	A₁ La fonte di alcuni suoni e rumori: giochi sonori per percepirla e riconoscerla.
B	Comprensione L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza.	B₁ Timbro, altezza, intensità e durata di suoni all'interno di alcune melodie.
C	Produzione L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Riconoscere e sperimentare alcuni usi, funzioni e contesti musicali.	C₁ Improvvisazioni canore e sonore sulla base dell'ascolto di brani musicali noti.
D	Esecuzione L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica.	D₁ Melodie cantate per imitazione. Esecuzione, con il movimento del corpo, di semplici strutture ritmiche.
		D₂ Eseguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D₂ Esecuzione corale di semplici brani musicali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A₁ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B₁ Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche tratte dalla pubblicità, dalla danza, dai film.	C₁ Sequenze melodiche: esecuzione. Sequenze ritmiche: dettato ed esecuzione con gesti-suono.
D	Esecuzione L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Cogliere la funzione dei brani musicali (danza, pubblicità, ecc...), riconoscendone i valori espressivi e comunicativi.	D₁ Il rapporto tra musica, cultura, storia e attualità: le risorse espressive nell'ascolto e nella vocalità di canzoni pubblicitarie.

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A₁ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B₁ Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche.	C₁ I simboli convenzionali della notazione musicale.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche di brani appartenenti a generi e culture differenti.	D₁ I brani di musica popolare e commerciale: esecuzione melodica e/o ritmica.
			D₂ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	D₂ Il legame tra musica, cultura e storia attraverso la fruizione delle opere più rappresentative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Ascolto	L'alunno ascolta e riconosce eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo sicuro e analitico eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo sicuro eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo corretto eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta e riconosce in modo essenziale eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta e riconosce parzialmente eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta superficialmente e non riconosce eventi sonori e linguaggi musicali.
B	Comprensione	L'alunno riconosce e analizza i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale (timbro, altezza, intensità, durata).	L'alunno riconosce e analizza in modo sicuro e completo i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo sicuro i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo globale i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo essenziale i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce parzialmente i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno non riconosce diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.
C	Produzione	L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali: improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	L'alunno sperimenta in modo creativo le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo completo le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo globale le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo essenziale le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta parzialmente le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno non sperimenta le diverse possibilità espressive della voce, oggetti sonori e strumenti musicali.
D	Esecuzione	L'alunno ascolta ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo preciso ed espressivo semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo sicuro semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo corretto semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta ed esegue in modo essenziale semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta ed esegue parzialmente semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta superficialmente e non esegue semplici brani vocali o strumentali.

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Esprimersi in modo spontaneo, utilizzando sia rappresentazioni grafiche che manipolative.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori di diverse tecniche tipologie. Riproduzione di semplici manufatti prodotti con l'uso di materiali diversi (carta e cartone).
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B₁ Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Rappresentazione della figura umana con uno schema corporeo strutturato.
			B₂ Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, i colori presenti nell'ambiente circostante e/o nel linguaggio delle immagini.	B₂ Lettura guidata di immagini per il riconoscimento dei colori.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Familiarizzare con i beni culturali presenti sul territorio di appartenenza.	C₁ Il borgo antico di Cellamare.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Esprimere sensazioni in modo spontaneo, utilizzando rappresentazioni sia grafiche che manipolative.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee della realtà: utilizzo dei colori primari/secondari; utilizzo dei pastelli e dei colori a spirito e di diverse tecniche pittoriche (puntinismo, tratteggio). Riproduzione di semplici manufatti con l'uso di materiali diversi.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B₁ Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
			B₂ Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, punti, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.	B₂ Lettura guidata degli aspetti formali di immagini: - i colori primari e i colori secondari; - le linee di diverso tipo; - gli elementi in uno spazio (I piano, II piano e sfondo).
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Familiarizzare con l'uso di colori e di tecniche presenti in rappresentazioni pittoriche note e/o presenti sul territorio di appartenenza.	C₁ Il borgo antico di Cellamare.

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori chiari/scuri, caldi/freddi; utilizzo di diverse tipologie di colore e tecniche pittoriche (collage, graffiti).
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva per descriverne gli elementi formali, l'orientamento nello spazio e le sensazioni/emozioni trasmesse.	B₁ Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte: lettura globale di immagini e/o opere d'arte realizzate con tecniche diverse (collage, graffiti).
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Riconoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	C₁ L'artigianato presente nel territorio circostante.
			C₂ Apprezzare alcune forme di arte appartenenti a culture diverse dalla propria.	C₂ Le tecniche artistiche primordiali: i graffiti.

CLASSE QUARTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Utilizzare strumenti e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	A₁ Semplici rappresentazioni grafiche realizzate con l'utilizzo del linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi). Utilizzo di colori complementari (i contrasti).
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	B₁ Lettura globale e analitica di fumetti e immagini pubblicitarie.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici e adoperarsi per la loro salvaguardia.	C₁ Le principali opere d'arte (monumenti, chiese, ecc...) e i manufatti artigianali presenti nel proprio territorio.

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Trasformare, in modo autonomo e creativo, immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.	A₁ Utilizzo creativo di materiali diversi: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, colori a spirito, gessetti, acquerelli e tempere. Utilizzo autonomo di varie tecniche grafiche/manipolative: puntinismo, tratteggio, sfumatura, collage, riciclo.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.	B₁ Lettura analitica di un'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo: il colore, le linee, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Individuare, sul territorio circostante, opere d'arte, sia antiche che moderne, riconoscendone gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprendendone il messaggio e la funzione; promuovere la salvaguardia delle stesse.	C₁ Le opere d'arte e l'artigianato presenti sul territorio circostante: genere, forme, contenuti e temi espressivi, funzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Prodotte e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo sicuro e originale.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo appropriato, completo e sicuro.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo corretto ed appropriato.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo essenziale.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo parziale.	L'alunno non padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo confuso e disordinato.
B	Osservare e leggere le immagini	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo sicuro e con una interpretazione originale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo appropriato, completo e sicuro.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo corretto ed appropriato.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo essenziale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo parziale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo stentato.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	L'alunno riconosce* in modo consapevole e sicuro il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente, lo contestualizza in modo interdisciplinare e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* in modo consapevole il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* in modo globale il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* ed apprezza il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente in modo essenziale.	L'alunno riconosce* in modo molto parziale il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza limitatamente.	L'alunno riconosce* in modo molto limitato il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente.

Competenze Chiave Europee – EDUCAZIONE FISICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	A₁ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.	A₁ Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione in stasi ed in movimento.
		A₂ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	A₂ Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B₁ Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.	B₁ Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	C₁ Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra.	C₁ Giochi collettivi nel rispetto di indicazioni e regole.
D	Prevenzione e sicurezza	D₁ Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D₁ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Percepire “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria.	E₁ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.
----------	---------------------------	--	---	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).	A₁ Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.
			A₂ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	A₂ Schemi motori combinati tra loro in forma successiva.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	B₁ Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C₁ Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in squadra.	C₁ Le modalità di esecuzione di un gioco e le rispettive regole.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D₁ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Percepire “sensazioni di benessere” legate alla attività ludico-motoria.	E₁ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.
----------	---------------------------	--	--	---

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Eseguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione. A_{1/a} Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. A_{1/b} Organizzazione e gestione del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee. B₁ Il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C₁ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. C₁ Cooperazione ed interazione positiva con gli altri. C₂ Rispettare le regole nella competizione sportiva. C₂ Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie occasioni di gioco e di sport.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. D₁ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E₁ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sport.
----------	---------------------------	--	--	--

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	<p>A₁ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).</p> <p>A₂ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>A₁ Esercizi e coordinazione di vari schemi dei movimento in successione e simultaneità.</p> <p>A₂ Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.</p>
		L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	<p>B₁ Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.</p>	<p>B₁ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</p>
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	<p>C₁ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>C₂ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>C₃ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.</p>	<p>C₁ Il gioco e il rispetto delle regole.</p> <p>C₂/C₃ Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.</p>

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D₁ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E₁ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
			E₂ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	E₂ Attività motorie e controllo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	<p>A₁ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).</p>	<p>A₁ Attività motorie e coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.</p>
		<p>A₂ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>A₂ Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.</p>
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>B₁ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.</p>	<p>B₁ Uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmissione di contenuti emozionali.</p>
		<p>B₂ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>B₂ Balli, danze movimenti coreografici.</p>
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>C₁ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>C₁ Giochi popolari.</p>
		<p>C₂ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>	<p>C₂ Gestione dell'andamento di un gioco motorio in accordo con il gruppo.</p>

			<p>C₃ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>C₃ Giochi organizzati in forma di gara.</p>
D	Prevenzione e sicurezza	<p>L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.</p>	<p>D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>D₁ Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di vita e in scuola.</p>
E	Salute e benessere	<p>L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.</p>	<p>E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <hr/> <p>E₂ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>E₁/E₂ I principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione e la padronanza degli schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e padroneggia in modo sicuro, consapevole ed efficace i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e padroneggia in modo consapevole ed efficace i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e utilizza in modo corretto i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e utilizza complessivamente i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce parzialmente e utilizza con difficoltà i principali schemi posturali e motori.	L'alunno non conosce e non utilizza i principali schemi posturali e motori.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso le esperienze ritmico-musicali, individuali o coreutiche.	L'alunno utilizza in modo consapevole, efficace e originale il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo consapevole ed efficace il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo corretto il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo essenziale il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza , se guidato, il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno ha difficoltà nell' utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno sperimenta diverse gestualità tecniche all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno partecipa in attivamente e in modo collaborativo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole, mostrando un comportamento esemplare.	L'alunno partecipa in attivamente e in modo collaborativo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo corretto alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo essenziale alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo discontinuo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole in modo parziale.	L'alunno partecipa in modo inadeguato alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole in modo parziale.
D	Prevenzione e sicurezza	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo sicuro ed efficace.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo consapevole e corretto.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo corretto.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo adeguato.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo generalmente adeguato.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo inadeguato e pericoloso per sé e per gli altri.
E	Salute e benessere	L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	L'alunno riconosce in modo sicuro, consapevole ed efficace i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	L'alunno riconosce in modo consapevole ed efficace i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	L'alunno riconosce in modo corretto i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	L'alunno riconosce in modo essenziale i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	L'alunno riconosce parzialmente i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	L'alunno non riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A₁ Importanza e unicità di ognuno. Valore positivo dello stare insieme agli altri. Bellezza del mondo e della vita umana: un dono gratuito di Dio Padre all'uomo. Dio crea il mondo</p> <p>A₂ Gesù di Nazareth</p> <p>A₃ Il "Padre nostro": preghiera cristiana</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Segni e simboli che contraddistinguono la festa del Natale. Episodi evangelici più significativi della Pasqua di Gesù. Concetto di "vita nuova", a partire dall'osservazione delle trasformazioni nell'ambiente naturale intorno a sé.</p> <p>A₅ I diversi modi di pregare.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ Universalità del messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti.</p>
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <p>B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>B₁ Bibbia: struttura e composizione.</p>

	RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.		
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>I valori etici e religiosi</i> C₁ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	C₁ La casa di Dio La comunità cristiana .

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A₁ Il dono della creazione. Lode a Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali.</p> <p>A₂ Gesù di Nazareth: personaggio storico.</p> <p>A₃ La preghiera: atto di fede e di affidamento.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua.</p> <p>A₅ I segni liturgici tra passato e presente.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.</p>
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <p>B₁ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti</p>	<p>B₁ Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T e del Nuovo.</p>

	DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	C₁ Chiesa: comunità di fratelli.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	<p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A₁ Tutto ha un'origine e un'evoluzione. Dio: origine e compimento di ogni cosa. A₂ La figura di Gesù di Nazareth, come personaggio storico testimoniato. A₃ L'uomo entra in contatto con Dio attraverso la preghiera. Diverse tipologie di preghiera.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i> A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A₅ La celebrazione liturgica. I diversi modi di pregare.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i> A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ L'amore insegnato da Gesù attraverso opere e parole</p>

B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDO DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. B₂ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>B₁ Struttura e composizione della Bibbia. Ricerca di un brano biblico. B₂ I personaggi e le vicende principali dei racconti della creazione e della storia del popolo d'Israele. I Vangeli. Gli Atti degli Apostoli.</p>
C	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p><i>I valori etici e religiosi</i> C₂ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>C₁ La Chiesa: l'opera di Gesù continua.</p> <p>C₂ Il messaggio di Gesù continua a dare frutti attraverso l'impegno della comunità cristiana.</p>

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni	A₁ Le parabole. I miracoli.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> A₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.	A₂ La Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi.
	<i>Il linguaggio religioso</i> A₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A₃ Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella tradizione e nella Pietà popolare.
	<i>I valori etici e religiosi</i> A₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A₄ Seguo Gesù e lo imito.

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <p>B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuando il messaggio principale.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>B₂ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>B₃ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia.</p> <p>B₂ Le prime forme di arte cristiana. La simbologia cristiana.</p> <p>B₃ Analisi di immagini di artisti di secoli diversi.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>B₄ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>B₄ La Bibbia a confronto con altri testi sacri. Le risposte della Bibbia e delle altre religioni alle domande dell'uomo.</p>
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>C₁ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>C₂ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>C₁ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa verso l'ecumenismo.</p> <p>C₂ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>C₃ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>C₃ L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.</p>

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	A₁ Le parabole del Regno. I miracoli.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> A₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	A₂ Gesù personaggio del suo tempo. Il contesto storico, sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù.
	<i>Il linguaggio religioso</i> A₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A₃ Il Natale nella storia e nella tradizione. La Pasqua nella storia e nella tradizione. La liturgia nei suddetti tempi liturgici.
	<i>I valori etici e religiosi</i> A₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A₄ Gesù, esempio di vita. Gesù maestro.
B L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale. B₂ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B₂ La Bibbia e gli altri testi sacri. Le peculiarità della Bibbia.
	<i>Il linguaggio religioso</i> B₃ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	B₃ L'arte cristiana. I simboli cristiani.

		B₄ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	B₄ Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. Il Natale e la Pasqua nell'arte. Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>Dio e l'uomo</i> C₁ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. C₂ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. C₃ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C₄ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	C₁ Il Credo: professione di fede cristiana. C₂ I Sacramenti: Gesù continua ad operare per la salvezza degli uomini. C₃ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa. L'ecumenismo. C₄ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.
		<i>La Bibbia e le altre fonti</i> C₅ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	C₅ Maria, protagonista silenziosa del cammino cristiano. I santi, esempi di fede.
		<i>Il linguaggio religioso</i> C₆ Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. C₇ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	C₆ Il silenzio: deserto dell'animo. C₇ L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Partecipazione attiva e conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti e partecipazione costante.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Conoscenza scarsa dei contenuti.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Conoscenza approfondita e partecipazione propositiva. Apprezzamento dei valori comuni alle varie culture religiose.	Conoscenza globale e partecipazione costante. Condivisione dei valori comuni nelle varie culture religiose.	Conoscenza e partecipazione soddisfacente. Accoglienza dei valori comuni tra le varie culture.	Conoscenza essenziale dei contenuti e partecipazione modesta.	Partecipazione non costante e non pertinente e conoscenze minime non strutturate.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Conoscenza scarsa dei contenuti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI						



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

.....
**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. , con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica, Scienze e Tecnologia	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Tecnologia	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline.	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline.	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Educazione fisica, Arte e Immagine, Musica	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline.	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

INDICE